



Si è tenuta martedì 19 gennaio a Mola, l'assemblea del partenariato pubblico-privato del comitato promotore GAL SUD EST BARESE di cui fa parte anche la città di Casamassima. L'Assemblea è servita a fare il punto della situazione e a completare gli adempimenti costitutivi, organizzativi e gestionali in previsione della formale costituzione della società, fissata per il prossimo 25 gennaio.

Si avvia a conclusione, dunque, il lungo lavoro di controllo dei documenti prodotti dal partenariato pubblico-privato del GAL SUD-EST BARESE, la cui composizione è piuttosto variegata: oltre ai 6 comuni (Mola, Rutigliano, Conversano, Noicattaro, Casamassima e Acquaviva) hanno aderito al costituendo GAL, versando almeno il 25% della quota sottoscritta con la manifestazione di interesse, tre organizzazioni professionali di categoria, l'Università di Bari, enti di ricerca, la LUM, 5 istituti scolastici, 3 parrocchie, 50 associazioni (culturali, ambientaliste e di volontariato), 3 associazioni di categoria, 1 OP, 22 cooperative (soprattutto cooperative sociali), 7 consorzi e oltre 150 tra ditte individuali, srl, snc e persone fisiche. Complessivamente 266 soci per un capitale sociale intorno a 130.000 euro.

La suddivisione dei 266 soci tra i comuni è la seguente: 54 di Mola di Bari, 52 di Rutigliano, 51 di Conversano, 46 di Noicattaro, 26 di Casamassima, 6 di Acquaviva delle Fonti e 29 di altri comuni.